

## GUSTAV MAHLER



Nell'epoca di transizione tra il secolo XIX e il secolo successivo, Gustav Mahler (1860-1911) occupa una posizione di particolare rilievo. Da un lato egli è erede della tradizione sinfonica dell'Ottocento, dall'altro se ne distacca per arricchirla del proprio "vissuto" esistenziale e della dimensione della "memoria". Entrano, infatti, specialmente nelle sinfonie, frammenti provenienti dalla cultura "inferiore", marce, ballabili, valzer e fanfare e, accanto a questi, un insieme contraddittorio di tragedia e di citazioni da mondi infantili e fiabeschi, di ingenuo candore ....



La produzione mahleriana comprende sostanzialmente due generi musicali: il Lied e la Sinfonia. Nel primo caso, Mahler è autore oltre 50 Lieder, la maggior parte per voce e orchestra. Una fonte dalla quale il musicista ha attinto numerosi testi è l'antologia di poesie popolari pubblicata ai primi dell'Ottocento da Arnim e Brentano, *Il corno magico del fanciullo* ("Des Knaben Wunderhorn", 1805-1808). Da essa sono tratte 15 poesie dal contenuto infantile. Tra questi, ad es., la n. 7, **Sant'Antonio da Padova che predica ai pesci**. Si racconta come il santo non avendo trovato ascolto presso i cittadini si rivolse ai pesci che lo ascoltarono con attenzione. Ma nella versione dell'antologia l'originale senso edificante si muta in lieve ironia e la musica colpisce per la sua immediata semplicità. Carpe, lucci e merluzzi, pesci rari e comuni ascoltano attenti e spalancano la bocca. Alla fine, se ne vanno ma restano tutti come prima.

<https://youtu.be/wXVDmBmk1ss?t=1906>

n. 1 **Canto notturno della sentinella** <https://www.youtube.com/watch?v=a0qYKVEZv2U>

n. 7 **Le belle trombe** <https://youtu.be/wXVDmBmk1ss?t=1397>

Un altro ciclo liederistico intona testi di Friedrich Rückert, poeta d'epoca romantica del quale Mahler compose cinque Lieder.

n. 2 **Respiravo un profumo di tiglio**, c'era un ramo di tiglio nella camera, dono di una mano amata. Com'è amabile il profumo di tiglio, il ramoscello che tu hai colto! Respiro dolcemente nel ramoscello di tiglio il profumo dolce dell'amore.

<https://www.youtube.com/watch?v=qgyZSaewywk>

n. 3 **Me ne sono uscito dal chiasso del mondo** e riposo in un luogo silenzioso! Vivo solo nel mio cielo, nel mio amore, nel mio canto.

<https://www.youtube.com/watch?v=TzJyIWxjX9o>

Quattro sono i Lieder dal titolo "Canti di un giramondo" (*Lieder eines fahrenden Gesellen*).

n. 1 **Quando il mio amore** andrà a nozze, a far festa, allora io vivrò il mio giorno amaro! ...

[https://www.youtube.com/watch?v=YeFI\\_lxZiCQ](https://www.youtube.com/watch?v=YeFI_lxZiCQ)

n. 2 **Me ne andavo oggi per la campagna** <https://www.youtube.com/watch?v=yrGMh3LQWeY>

n. 3 **Ho un coltello rovente piantato nel cuore** <https://www.youtube.com/watch?v=eHobfQxnM-E>

n. 4 **I due occhi azzurri del mio tesoro** <https://www.youtube.com/watch?v=9qBUiqWdixM>

Alla tragica esperienza infantile - il musicista vide la morte di alcuni suoi fratelli - si possono ricondurre i cinque **Kindertotenlieder** ("Canti dei bambini morti")

<https://www.youtube.com/watch?v=Sx1fv5q7Wiw&t>

La **Prima Sinfonia** fu composta tra il 1888 e il 1893. Inizialmente il titolo era "Titano" cioè "una persona di forza eroica, la sua vita, le sue sofferenze, il lottare contro il destino e il soccombere". In seguito, pur eliminato il riferimento illustrativo, la sinfonia mantenne i significati originari ed evidenzia comunque i temi prediletti della poetica mahleriana, il senso dell'immensità della natura, il rimpianto per l'innocenza perduta e la sensazione di estraneità dell'uomo di fronte al mistero dell'esistenza: con momenti di estasi e di disperazione in continua, problematica, interazione.

Il Primo movimento ("Lento, strisciando. Come un suono della natura") attacca con un suono tenuto tra il profondo dei contrabbassi e i sopracuti dei violini. Si odono echi del verso del cucù, segnali di fanfare lontane, il "risveglio della primavera dopo il rigido inverno", finché compare il tema ai



violoncelli ripreso dal Lied *Me ne andavo stamane sui prati*. Ma la comparsa di atmosfere inquiete attraversa anche i momenti più sereni: un'armonia dissonante o l'incupirsi improvviso della strumentazione e timbri sinistri incrinano una serenità nostalgicamente desiderata ma irraggiungibile.



Il movimento più originale della sinfonia è il terzo, "Solenne e misurato", che utilizza il noto canone infantile "Fra Martino" rovesciato in marcia funebre e in tonalità minore. Secondo il progetto iniziale, si trattava di evocare una caricatura infantile fiabesca che rappresentava il grottesco corteo degli animali

della foresta che, soddisfatti, accompagnavano alla sepoltura l'odiato cacciatore: "Le lepri portano lo stendardo, davanti c'è un gruppo di musicanti boemi con i quali suonano gatti, rospi, cornacchie ecc. Cervi, caprioli, volpi e altri animali del bosco, alati o a quattro zampe, seguono il corteo in atteggiamenti farseschi". Il quarto movimento (*Tempestosamente agitato*) irrompe improvviso e fortissimo, dominato da un senso di angosciosa ribellione che si chiude con un'apoteosi trionfale, un trionfo dopo la lotta.

**I mov.** <https://www.youtube.com/watch?v=jkwUz4aalDc>

**II mov.** [https://youtu.be/4XbHLFkg\\_Mw?t=1039](https://youtu.be/4XbHLFkg_Mw?t=1039)

**III mov.** <https://www.youtube.com/watch?v=RQCHgncGf4>

**IV mov.** <https://www.youtube.com/watch?v=IlykYnoKkT8>

Mahler compose la **Seconda Sinfonia** fra il 1887 e il 1894. Intesa come prosecuzione della *Prima*, nella quale l'originario "eroe" aveva dovuto soccombere di fronte alle vicende della vita. La sinfonia ha il titolo emblematico di *Resurrezione* in quanto nel quinto movimento (*Prorompendo selvaggiamente*) le voci soliste accompagnate dal coro intonano l'ode *Il Grande Appello* di Friedrich Klopstock (1724-1803) nella quale si prefigura l'Ultimo Giorno, quando echeggiano le trombe dell'Apocalisse e si innalza un coro di santi e creature celesti che intona "Risorgerai, sì, risorgerai" e "appare Dio in una luce meravigliosa e tutto è pace e beatitudine". Così Mahler commenta: "Si pone la grande domanda: perché sei vissuto? perché hai sofferto? È tutto questo solo un grande, atroce scherzo? Questa risposta la dò nell'ultimo movimento".



<https://www.youtube.com/watch?v=tY1un5Iquus&t>

La **Terza Sinfonia** nacque dall'intento di mostrare gli stadi della vita a partire dalla natura inanimata per salire progressivamente alla vita vegetale, quindi animale, per incontrare l'umanità che riflette su sé stessa fino all'incontro con la divinità. Per rappresentare il pensiero umano, Mahler scelse un breve testo da *Così parlò Zarathustra* del filosofo Nietzsche. La scelta, più che da una simpatia filosofica, sembra dettata dall'esigenza di mostrare come dopo la notte (*Il canto di mezzanotte*), all'alba, un celeste scampanio (*Bimm-bamm*) allontana le tenebre, e poi Gesù dialoga con san Pietro pentito (*Tre angeli cantavano una dolce canzone*).

<https://www.youtube.com/watch?v=9Yr720ftjaA&t=4335s>

La **Quarta Sinfonia** si distacca dalle precedenti per la strumentazione più sobria e trasparente, ma il movimento più caratteristico è l'ultimo nel quale compare, proveniente dal *Corno magico del fanciullo*, un'ingenua e insieme grottesca visione paradisiaca: un cielo descritto con occhi infantili, un luogo felice nel quale si beve vino a volontà, si mangiano asparagi e fagioli, i santi uccidono gli animali e li cucinano e Sant'Orsola ride osservando le ragazze ballare al suono delle musiche eseguite dai musicanti di corte di santa Cecilia. <https://www.youtube.com/watch?v=YnfhInZLmUQ>



Nato in un paese dell'austriaca Boemia, di origine ebraica e di lingua tedesca, Mahler udiva da bambino gli squilli delle fanfare della caserma vicina alla sua abitazione. Suoni di trombe e ritmi di marcia ritornano con frequenza nelle sinfonie. È proprio con una terrificante marcia funebre esposta dalla tromba che attacca la **Quinta sinfonia**. "Gesti" violenti la caratterizzano finché un successivo episodio riporta una calma inattesa. *Tempestoso e animato*. Con la **più grande veemenza** è l'indicazione preposta al secondo movimento, mentre al terzo posto, con lo *Scherzo*, il clima si fa disteso e sereno. Il movimento più celebre della *Quinta* è l'*Adagietto*, percorso da un'infinita dolcezza e nostalgia. La sinfonia termina con il tempo *Allegro giocoso*.

<https://www.youtube.com/watch?v=vOvXhyldUko>



**Adagietto** <https://www.youtube.com/watch?v=Les39aIKbzE>

Poderoso è l'organico strumentale della **Sesta Sinfonia**: ottavino, 4 flauti (3° e 4° anche ottavino), 4 oboi (3° e 4° anche corno inglese), corno inglese, clarinetto piccolo, 4 clarinetti (4° anche clarinetto basso), 4 fagotti, controfagotto, 8 corni, 6 trombe, 4 tromboni, basso tuba, timpani, Glockenspiel, campanacci, tamtam, campane, martello, xilofono, grancassa, piatti, triangolo, tamburo militare, tamburello, frusta, nacchere, celesta, 2 arpe, archi.

In alcuni passaggi gli strumenti dal timbro trasparente e rarefatto (xilofono, celesta, triangolo, Glockenspiel) o fortemente evocativo (campane, frusta, campanacci, nacchere, martello) creano effetti sorprendenti che sembrano alludere a sonorità montane o a imminente tragedie. Infatti, se il "vissuto" è alla base di pressoché tutte le musiche mahleriane, la Sesta lo è in modo particolarmente personale. Raccoglie emblematicamente situazioni e presentimenti che agitavano l'animo del compositore, sempre tormentato da quello che egli stesso affermava essere "una lotta contro il destino".

Composta nell'anno 1904 la *Sesta* si articola nei movimenti: *Allegro energico, ma non troppo* - *Scherzo. Pesante* - *Andante moderato* - *Finale. Allegro moderato, Allegro energico*.

Un senso di imminente catastrofe colpisce l'ascoltatore fin dalle prime battute. Più avanti compaiono i suoni "irreali" sopra ricordati e il movimento chiude con il ritorno dell'atmosfera cupa dell'inizio. Lo *Scherzo* attacca con un ritmo pesante di 3/8 che si scioglie in una sezione "graziosa" per riprendersi verso la fine. "Melodico" è il movimento successivo (*Andante moderato*), mentre nel finale la sezione iniziale, apparentemente più tranquilla, si risolve in ritmi e accenti di travolgente tensione.

<https://www.youtube.com/watch?v=YsEo1PsSmbg>

Sbalzi repentini d'umore, crolli improvvisi di sonorità, forti contrasti nei ritmi e nella strumentazione, contaminazioni tra musica "inferiore" e residui della tradizione classica, provocarono all'epoca non poche e pesanti critiche da parte dei più accesi fautori del passato quale si era configurato nel corso dell'Ottocento da Beethoven in avanti. Alla sinfonia, intesa come monumento alla perfezione e astrazione formale, Mahler sostituiva un "mondo" di sensazioni e di pensieri fortemente individuali. Fu la generazione successiva, quella di Schoenberg, che manifestò grande ammirazione e stima per l'originalità delle scelte e l'autenticità del messaggio mahleriano.



La **Settima Sinfonia** (1905) attacca con il caratteristico suono del flicorno solista. Anzi, tipico di questa sinfonia è la ricchezza della strumentazione e l'impiego impasti e combinazioni timbriche di notevole originalità, specialmente nelle due *Serenate* collocate rispettivamente al secondo e quarto posto. La prima si svolge su un incessante ritmo di marcia entro il quale compaiono evocazioni ed echi "naturalistici" nel suono dei corni, squilli di tromba, inattesi colori timbrici. La seconda *Serenata* è decisamente "notturna". La caratterizzano sonorità lievi e trasparenti di mandolino, chitarra, arpa e del violino solista, in un clima "cameristico" affettuoso e cantabile, come richiesto dall'indicazione *Andante amoroso*. Importanti ruoli solistici rivestono anche il corno, l'oboe e il clarinetto. Estroso e irrequieto nel ritmo si presenta lo *Scherzo* centrale, animato da scansioni di danza. La sinfonia termina con un esuberante Rondò-Finale percorso da squilli di fanfara, colpi di timpani e suoni di campane.

<https://www.youtube.com/watch?v=QdxvC7NNSLQ>



L'**Ottava sinfonia** è nota per la sua complessità .... Divisa in due parti, intona nella prima il testo liturgico del *Veni creator Spiritus* mentre la seconda parte riprende l'ultima scena del *Faust* di Goethe. Comprende un grande numero di esecutori, circa 200 tra orchestra, solisti, coro misto e coro di voci bianche. La "scena" finale conclude il lungo itinerario percorso da Faust alla ricerca della superiore conoscenza: dal patto col diavolo, Mefistofele, all'incontro con Margherita, all'esperienza di mondi lontani e immaginari. Alla sua morte Mefistofele ne reclama l'anima, che però sale al cielo per il suo costante impegno a favore del bene e della società e per la continua aspirazione all'infinito. A questo punto si inserisce la "narrazione" sinfonico-vocale dell'**Ottava sinfonia**.

In uno scenario di solitudine selvaggia, di santi ed eremiti in preghiera, Maria Maddalena, la Samaritana e Maria Egiziaca invocano il perdono anche per Margherita, la quale chiede di poter guidare Faust, "colui che un tempo amò". La "Mater Gloriosa" la chiama a sé, verso "sfere più alte", dove egli la seguirà. Le ultime parole del poema goethiano esaltano la forza generatrice dell'amore custodito nell'animo femminile.

**Finale** <https://www.youtube.com/watch?v=SF10wx34qC4&t=4678s>

Le sinfonie *Nona* e *Decima* insieme al *Canto della terra* costituiscono, dal punto di vista della situazione esistenziale di Mahler, un elemento comune. Sono gli ultimi anni di vita del compositore quando alcuni fatti vengono a turbare il suo animo già tendente al senso della tragicità della vita: la morte della giovanissima figlia, le avvisaglie della fine a causa di una disfunzione cardiaca congenita, e la tensione nel rapporto con la moglie Alma che aveva iniziato una relazione con l'architetto Walter Gropius.



La **Nona sinfonia**, specialmente il primo tempo, *Andante comodo*, è secondo Alban Berg, "la cosa più splendida" mai composta da Mahler. Vi si trovano uniti lo sviluppo tematico e la forma della variazione e tutto appare organizzato con il massimo rigore nei dettagli e nell'insieme. Il movimento raggiunge l'apice con l'intervento "alla massima forza" dei tromboni e della tuba. L'esecuzione dello *Scherzo* è indicata come una danza rustica da suonarsi in modo "un po' goffo e molto grossolano". In terza posizione è inserito il *Rondò-Burlesca* che, come avviene in numerose situazioni mahleriane, coniuga esasperazione e idilliaco candore. Conclude il lavoro l'*Adagio* che termina con un "pianissimo" appena percettibile.

<https://www.youtube.com/watch?v=RIge8bsdpB8>

L'ultima sinfonia, la **Decima**, è rimasta incompiuta e consta del solo primo movimento *Adagio*.

[https://www.youtube.com/watch?v=YMN\\_DWY9RX8](https://www.youtube.com/watch?v=YMN_DWY9RX8)

Il tema della morte e del congedo da questa terra è il *Leitmotiv* che percorre questi ultimi tre lavori. La "Sinfonia per contralto, tenore e orchestra" **Il Canto della terra** ("Das Lied von der Erde") riprende antiche poesie cinesi. Tra queste **Il Congedo**: [https://www.youtube.com/watch?v=\\_pxPYWJqaPI](https://www.youtube.com/watch?v=_pxPYWJqaPI)